

La Fondazione promossa da Della Valle, Artoni, De Benedetti e Pistorio

Nasce Symbola, pensatoio per diffondere la qualità

DI STEFANO SANSONETTI

Un pensatoio per favorire la qualità. Un luogo d'incontro in cui le imprese si confrontano con la società e il territorio per diffondere un modello di sviluppo diverso, più attento a incentivare e difendere le qualità italiane.

È questo l'obiettivo di Symbola, fondazione presentata ieri a Roma che ambisce a diventare un nuovo think tank a favore della competitività. L'ente è stato promosso da alcuni tra i nomi più importanti dell'imprenditoria italiana come Diego Della Valle, presidente di Tod's spa, Anna Maria Artoni, presidente giovani imprenditori di Confindustria, Carlo De Benedetti, presidente della Cir, e Pasquale Pistorio, presidente onorario di Stmicroelectronics. I dettagli dell'iniziativa sono stati illustrati dai primi promotori dell'ente, tra cui Ermete Realacci, presidente onorario di Legambiente, che sarà il presidente della fondazione, Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, che presiederà il forum di tutti gli aderenti all'ente e Domenico De Masi, ordinario di sociologia del lavoro all'università La Sapienza di Roma, che ricoprirà la carica di presidente del comitato scientifico. La fondazione si presenta al via con una dotazione patrimoniale di circa 300

mila euro, dietro i quali ci sono i contributi anche di alcune amministrazioni locali. Gli strumenti d'azione di Symbola saranno principalmente dossier, ricerche, rapporti, sondaggi, incontri, seminari, azioni di comunicazione e di formazione, corsi e master. E questo sta a dimostrare che l'operato della fondazione si colloca soprattutto sul piano dell'analisi e della riflessione.

Il primo appuntamento del piano d'azione dell'ente, per esempio, è l'organizzazione del seminario «Coesione e competizione» che si terrà a Ravello il 22 e 23 luglio prossimi. Come è stato spiegato dai promotori, Symbola vuol dire «mettere insieme»: così, infatti, i greci chiamavano le due parti spezzate di un oggetto, spesso un medaglione, che ricomposte servivano come mezzo di riconoscimento. «È la fondazione Symbola vuole fare appunto questo: mettere insieme esperienze diverse accomunate dalla scommessa sulla qualità», ha chiarito lo stesso Realacci durante la presentazione. Profumo, dal canto suo, ha messo in evidenza che «la qualità sta diventando un tema sempre più importante. Fare qualità è una risposta che anche nel nostro settore (quello delle banche, ndr) si deve dare per rispondere a tutti i problemi che stiamo affrontando». Per Della

Valle «il futuro del nostro paese deve tener conto di tutte le eccellenze, grandi e piccole. Quindi, ben venga uno strumento che riesca a dar coraggio alla qualità». Pistorio ha sottolineato come «l'iniziativa sia positiva» in quanto offre come chance la possibilità di «valorizzare la capacità di creare ricchezza senza procurare danno all'ambiente e alla qualità della vita». (riproduzione riservata)

TESSILE, ITALIA E FRANCIA ACCELERANO

Per contrastare le importazioni di tessuti a basso costo provenienti dalla Cina, Italia e Francia si alleano nel tentativo di coagulare una maggioranza qualificata in vista del vertice dei ministri del commercio estero che si terrà lunedì sera a Lussemburgo. Per l'Italia ci sarà il viceministro Adolfo Urso il quale, insieme al collega francese François Loss, incontrerà altri undici ministri per costituire una maggioranza a favore di un'accelerazione delle procedure per l'applicazione della clausola di salvaguardia contro le importazioni di tessuti provenienti dalla Cina.

